



SERVIZIO DI LAVORO AEREO PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AGLI
INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE E PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL
SERVIZIO DI ISTITUTO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
BIENNIO 2025-2026
CUP: G69I24001230002

DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
(Valutazione ricognitiva dei rischi standard)

Il Redattore

Ing. Carmelo CALABRESE

Visto: **Il Progettista**
Dott. Salvatore DI SALVO

Visto: **Il Responsabile del Procedimento**
Dott. Filadenfo BROGNA

Palermo 09 agosto 2024

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI	4
3. DEFINIZIONI	5
4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
5. MODALITÀ DI REVISIONE DEL DUVRI	7
6. INFORMAZIONI SULLE FIGURE COINVOLTE	7
7. OGGETTO DEL SERVIZIO / LUOGO DI ESECUZIONE	8
8. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	15
Prescrizioni Generali	17
Aree di Lavoro	18
Rischi presenti	18
9. DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA	20
10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	31
11. COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA ESECUTRICE	32
12. DOCUMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA APPALTATRICE	33
CONCLUSIONI	23
FIRME	33

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Impresa Appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii..

Secondo il comma 3 di tale articolo: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art. 29 comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'Impresa Appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al D.lgs. n. 36/2023 tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto”.*

Inoltre, secondo la Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008-Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D. Lgs. n. 626/1994, e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), “...discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi ...”

Il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

In particolare, vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il committente deve attuare nei confronti dell'appaltatore.

Il committente dovrà, nella fase di scelta dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo, considerare anche i parametri di sicurezza per verificare ed attestare che l'impresa sia in grado di garantire nell'espletamento delle attività lavorative, nelle aree e sugli impianti del committente, condizioni di sicurezza effettive.

Dovrà inoltre fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgeranno i lavori al fine di mettere in condizioni l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

Il committente deve promuovere, con l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo le azioni, di cooperazione e di coordinamento dando evidenza delle azioni intraprese e concordate tra le parti.

Prima dell'affidamento dei lavori, si provvederà a verificare:

- l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice;
e in caso di subappalto:
- l'idoneità tecnico-professionale delle imprese sub appaltatrici;
- l'idoneità tecnico-professionale del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Impresa Appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

2. OBIETTIVI

Il presente documento è redatto allo scopo di:

- Fornire all'impresa risultata aggiudicataria, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali aziende presenti sul sito per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, dei datori di lavoro e le persone operanti, gli utenti ed eventuale pubblico esterno;
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure / istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il documento, inoltre, indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'Impresa Appaltatrice.

A titolo esemplificativo, possono essere rischi interferenti:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- I rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dall'impresa aggiudicataria (**IN FUNZIONE DEL LORO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**) che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico e/o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà richiamato nel contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Committente con l'impresa aggiudicataria, e depositato agli atti d'Ufficio.

Il DUVRI si applica all'Azienda committente e dall'imprenditore appaltatore o lavoratore autonomo. Nel caso di sub-appalto, l'Impresa Appaltatrice si impegna a fornire al Committente la documentazione relativa al sub-appalto e a rendere edotta l'impresa sub-appaltatrice delle informazioni contenute nel presente documento.

Prima dell'inizio dei lavori il fornitore del servizio dovrà produrre un documento di valutazione specifico per la singola attività da svolgere.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dell'attuazione delle misure contenute nei Documenti di Valutazione dei Rischi, esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti dell'Impresa Affidataria del contratto, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro su ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 81/08.

3. DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni utili alla comprensione del presente documento:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio;
- **Appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- **Contratto d'appalto:** è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art.1655 c.c.);

- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.);
- **Costi relativi alla sicurezza:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa e del committente.
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.lgs. 81/08);
- **Referente dell'Impresa Appaltatrice:** Responsabile dell'Impresa Appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il responsabile dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- **Responsabile dell'appalto Committente:** persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro / Dirigente del Committente alla gestione operativa dell'appalto;
- **Sub appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- **Subappalto:** è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **C.F.R.S.:** Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- **C.O.R. Sicilia:** Centro Operativo Regionale Sicilia, ovvero struttura operativa del Servizio 4 Antincendio Boschivo che dispone e coordina l'intervento dei mezzi aerei;
- **Eli superficie:** ai sensi del comma 2, art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01/02/2006 "Norme di attuazione della Legge 2/4/68 n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio", si definisce come avio superficie destinata all'uso esclusivo degli elicotteri, che non sia un eliporto;
- **N.TLC.:** Nucleo Telecomunicazioni del Servizio 4 Antincendio Boschivo;
- **S.A.B.:** Servizio 4 Antincendio Boschivo, ovvero struttura del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana che coordina attività antincendio su scala regionale.

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La valutazione del rischio di interferenze è svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, tenendo conto dei seguenti fattori:

- La tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- I luoghi di lavoro interessati;
- Il personale non dipendente dall'Impresa Appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- La descrizione di tali interferenze;
- Le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- La determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

La valutazione inerente le attività lavorative oggetto del servizio di lavoro aereo per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e per le attività connesse ai

servizi di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana è riportata al § 9 del presente documento.

5. MODALITÀ DI REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento(DUVRI)sarà rivisto in caso di:

- ✓ Modifiche e/o integrazioni dei lavori da eseguire;
- ✓ Modifiche organizzative;
- ✓ Modifiche progettuali;
- ✓ Varianti in corso d'opera;
- ✓ Modifiche procedurali;
- ✓ Introduzione di nuovi materiali;
- ✓ Modifiche del programma lavori;
- ✓ Introduzione di nuova tecnologia;
- ✓ Introduzione di macchine e attrezzature;
- ✓ Ogni qualvolta il caso lo richieda.

6. INFORMAZIONI SULLE FIGURE COINVOLTE

Ente Appaltante

Ragione Sociale	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale
Sede	Via Ugo La Malfa,87/89–90146 Palermo
Telefono	0917070807/ 0917070672 -Fax: 0917070885
E-mail	comandocorpoforestale@regione.sicilia.it
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Committente	Servizio4 – Antincendio Boschivo
Stazione Appaltante	
Dirigente Servizio 4 Antincendio Boschivo	Dott. Salvatore DI SALVO
Responsabile del Procedimento	Dott. Filadelfo BROGNA (DDG 819 del 15 maggio 2024)
Sede	Via Pietro Bonanno, 2–90142 Palermo
Telefono	091546443
E-mail	sab.foreste@regione.sicilia.it

Impresa Appaltatrice (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione Sociale	
Sede	
Telefono	

Mail	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	

L'Appaltatore e l'impresa esecutrice, ad integrazione di quanto l'Ente Appaltante prevede in separata documentazione, dichiara espressamente:

- ✓ Di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- ✓ che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- ✓ che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- ✓ che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

7. OGGETTO DEL SERVIZIO / LUOGO D'ESECUZIONE

Il presente documento si pone come valutazione dei rischi interferenziali presenti nello svolgimento dell'attività lavorativa di servizio aereo per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e interventi connessi con l'attività di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Il servizio sarà svolto utilizzando le elisuperfici, nella disponibilità del Corpo Forestale della Regione Siciliana, presenti sul territorio della Regione Siciliana e su cui saranno schierati gli elicotteri dell'Impresa aggiudicataria del servizio.

Descrizione dell'attività lavorativa

Il Servizio, come da Capitolato d'Oneri, comprende le seguenti attività:

- Sorveglianza e ricognizione armata nell'ambito delle attività di prevenzione "A.I.B.";
- Interventi di estinzione e bonifica delle aree interessate dagli incendi boschivi, con sgancio di acqua a mezzo di benna pieghevole tipo: "Bambi Bucket" o equivalente;
- Trasporto carichi esterni al gancio baricentrico;
- Trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività "A.I.B.";
- Trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività del "N.TLC.";
- Trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività di protezione civile a cura dei Nuclei di Soccorso Montano e di Protezione Civile "Etna" e "Madonie" del "C.F.R.S.";

- Trasporto di personale, attrezzature e materiali su aree del territorio regionale interessate da eventi sismici, vulcanici, di dissesto idrogeologico e di qualunque altro evento riguardante il territorio e la pubblica incolumità;
- Esercitazioni “A.I.B.”, di protezione civile ed eventuale addestramento di personale del “C.F.R.S.”;
- Sopralluoghi per il monitoraggio del territorio e mappatura delle aree percorse dal fuoco;
- Manifestazioni e dimostrazioni “A.I.B.” e di protezione civile del “C.F.R.S.”;
- Esecuzione di lavori di prevenzione urgente e di pronto intervento a tutela della pubblica incolumità;
- Ricerca di persone disperse;
- Servizi di P.G. e di P.S.;
- Attività di riprese foto/video aeree finalizzate alla promozione e divulgazione del patrimonio naturale della Regione siciliana nell’ambito dei compiti istituzionali del “C.F.R.S.”.

Il servizio comprende anche:

- Operazioni di assistenza, di manutenzione di linea degli elicotteri presenti presso le basi di schieramento nonché la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli stessi velivoli, delle attrezzature, delle dotazioni e materiali ad essi relativi;
- Implementazione presso il “C.O.R. Sicilia” di un sistema tipo “GPS” automatico di localizzazione e vettorizzazione, in tempo reale, sul territorio regionale, degli elicotteri, dotati dell’appropriato equipaggiamento installato a bordo e compatibile con il sistema GIS in uso all’Amministrazione Forestale.

L’attività di spegnimento incendio viene svolta mediante intervento aereo con spargimento di acqua. Il tecnico elicotterista, in affiancamento al pilota, provvede all’aggancio di un’apposita benna (modello Bambi Bucket o equivalente) per il carico dell’acqua al verricello dell’elicottero, costituita da un’intelaiatura rigida e da pareti morbide nonché provvista di una cavità centrale da cui fuoriesce l’acqua quando vengono rilasciate le funi di servizio.

L’attività di elitransporto viene, invece, svolta saltuariamente: in caso di necessità è possibile effettuare il trasporto aereo di persone o materiali all’interno della Regione Siciliana, anche per esigenze diverse dal monitoraggio e spegnimento incendi.

Periodo e orario di lavoro

Il servizio, con 10 veivoli, prevede un numero di ore 2.960 ore/volo per 3652 giorni.

Configurazione di massima prevista:

- a. n.2 (due) elicottero, con le caratteristiche e gli allestimenti di cui all’art. 8 del Capitolato d’appalto, da impegnare nelle attività di cui all’art.2 dello stesso, nel periodo 1/gennaio – 31 dicembre di ogni anno di vigenza del contratto;
- b. n.4 (quattro) elicotteri, con le caratteristiche e gli allestimenti di cui all’art.8 del C. di A., da impegnare nelle attività di cui all’art.2 dello stesso, nel periodo 1 maggio – 14 ottobre di ogni anno di vigenza del contratto;
- c. n.4 (quattro) elicotteri, con le caratteristiche e gli allestimenti di cui al successivo art.8 del C. di A., da impegnare nelle attività di cui all’art.2 dello stesso, nel periodo 16 giugno – 30 settembre di ogni anno di vigenza del contratto.

Ambito operativo

Le attività dovranno essere svolte sull'intero territorio regionale, in funzione delle necessità operative determinate da interventi nelle aree prossime al confine regionale.

Le principali attività attraverso le quali si intende articolare il servizio, da svolgersi come da Capitolato d'appalto, possono essere riassunte come segue:

1. Sorveglianza e ricognizione armata nell'ambito delle attività di antincendio boschivo;
2. Interventi di estinzione e bonifica delle aree interessate dagli incendi boschivi, con sgancio di acqua e/o miscele con prodotti ritardanti o estinguenti, a mezzo di benna pieghevole tipo "Bambi Bucket" e/o equivalente;
3. Trasporto carichi esterni;
4. Trasporto di personale tecnico, attrezzature e materiali destinati alle attività di antincendio boschivo, alle attività del Nucleo Telecomunicazioni del S.A.B., di protezione civile dei Nuclei Speciali Montani;
5. Esercitazioni di antincendio boschivo, di protezione civile ed eventualmente addestramento di personale CFRS;
6. Attività istituzionale del C.F.R.S. ivi compresa l'attività di P.G. e di rappresentanza;
7. Sopralluoghi aerei per la valutazione e monitoraggio delle aree percorse dal fuoco;
8. Interventi a tutela della pubblica incolumità comunque riconducibili alle competenze del C.F.R.S.;
9. Ricerca di persone scomparse.

Al fine di razionalizzare e rendere efficiente il servizio aereo, le basi normalmente utilizzate per lo schieramento degli elicotteri nonché del personale di volo, del personale di assistenza di manutenzione di linea, delle attrezzature e degli impianti di rifornimento combustibile degli elicotteri dell'Impresa Aggiudicataria, individuate per garantire una distribuzione coerente alle previsioni di rischio incendi boschivi, in via presuntiva, sono così suddivise:

Elibase operativa	Coordinate	
	Latitudine	Longitudine
Boccadifalco – Palermo	38°06'42" N	13°18'43" E
Elivalderice – Valderice (TP)	38°01'24" N	12°37'19" E
Naso - (ME)	38°07'02" N	14°46'52" E
Collesano - (PA)	37°55'23" N	13°56'40" E
Bellia – Piazza Armerina (EN)	37°24'35" N	14°23'09" E
Sambuca di Sicilia (AG)	37°38'43" N	13°06'18" E
Buccheri (SR)	37°07'05" N	14°50'46" E
Caltanissetta (CL)	37°25'35" N	14°01'44" E
Cammarata (AG)	37°38'33" N	13°37'44" E
Randazzo (CT)	37°52'62" N	14°58'59" E

Basi appoggio:

- “Malfa” Comune di Malfa (isola di Salina) provincia di Messina.



Boccadifalco - Palermo



: Comune di Valderice (TP)



Elibase Comune di Naso (ME)



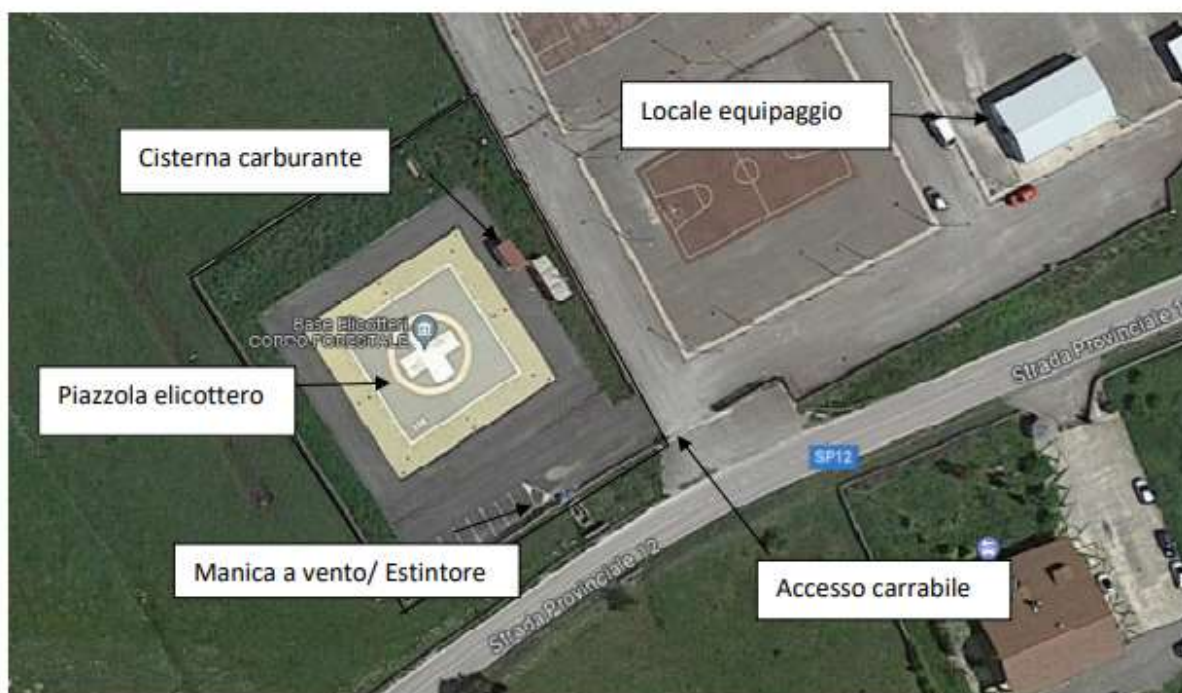
Elibase - Collesano (PA)



Elibase Piazza Armerina - Bellia



Elibase Sambuca Di Sicilia (AG)



Elibase Buccheri (SR)



Elibase - Cammarata (AG)

La stazione appaltante si riserva la facoltà di indicare, secondo le necessità di svolgimento del servizio, ulteriori basi che si rendessero operative nel corso dell'anno, elibasi da utilizzare sia come basi principali che di appoggio.

8 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori ,con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza saranno forniti dall'Impresa al Committente.

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica

Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dall'Impresa

L'elenco completo delle attrezzature sarà fornito dall'Impresa al Committente.

Attrezzature	Marca

Per le attrezzature e le principali apparecchiature l'Impresa fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

L'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.

Per lo svolgimento dell'attività di ricognizione e spegnimento incendi saranno presenti, in via presuntiva, presso le elisuperfici del Corpo Forestale della Regione Sicilia, i seguenti velivoli (come da Relazione dei Progettisti del "Servizio di lavoro aereo per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e per le attività connesse al servizio di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana – **Biennio 2025 – 2026 CUP G69I24001230002**

Elibase operativa	Elicottero		Coordinate	
	Sigla radio	Marca e Mod.	Latitudine	Longitudine
Boccadifalco – Palermo			38°06'42" N	13°18'43" E
Elivalderice – Valderice (TP)			38°01'24" N	12°37'19" E
Naso - (ME)			38°07'02" N	14°46'52" E
Collesano - (PA)			37°55'23" N	13°56'40" E
Bellia – Piazza Armerina (EN)			37°24'35" N	14°23'09" E
Sambuca di Sicilia (AG)			37°38'43" N	13°06'18" E
Buccheri (SR)			37°07'05" N	14°50'46" E
Caltanissetta (CL)			37°25'35" N	14°01'44" E
Cammarata (AG)			37°38'33" N	13°37'44" E
Randazzo (CT)			37°52'62" N	14°58'59" E

Coordinamento del servizio

In caso di sub appalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente e all'incaricato dell'Impresa Appaltatrice di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Committente e l'incaricato dell'Impresa Appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime, se autorizzate a priori, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e la firma del verbale di coordinamento da parte del Committente.

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Misure di coordinamento generali e attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Nessuna attività e/o operazione da parte dell'Impresa Appaltatrice potrà avvenire se non prima di aver preso visione del presente documento e aver partecipato ad una consultazione con il Committente circa i rischi specifici degli ambienti di lavoro.

Le attività possono essere interrotte da parte del Committente o della Ditta appaltatrice qualora si ritenesse che le interferenze previste dal presente documento non siano più adeguate e sicure per il contesto in cui si opera. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Committente.

In tale sede, il Responsabile dell'impresa si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e/o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dal Fornitore.

Per le attività oggetto del presente DUVRI sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate dell'impresa e quelle di altre ditte presenti o con il personale del Committente e con l'utenza.

L'impresa dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

L'impresa si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art17 del D. Lgs. n.81/08.

È vietato alla ditta aggiudicataria introdurre negli ambienti di lavoro qualunque tipo di attrezzatura senza precisa autorizzazione del Responsabile della Struttura. Inoltre, qualunque strumento utilizzato dalla Ditta per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigente e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo e dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza, secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione.

Prescrizioni generali

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nei successivi paragrafi, che contengono anche l'elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'Impresa Appaltatrice, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n.81/2008;
- 1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art.21, comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre in maniera visibile la sopradetta tessera di riconoscimento;
- 2. È vietato fumare;
- 3. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- 4. È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- 5. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- 6. Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (qualora sia previsto dai relativi DVR);
- 7. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- 8. Non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del Committente;
- 9. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento (ove si utilizzino);
- 10. Non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, ove si utilizzino (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena i lavori siano interrotti o conclusi);

11. Non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il Committente;
12. È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato;
13. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
14. In caso di infortunio avvisare immediatamente il Responsabile dell'Impresa Appaltatrice e il Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio. Il Committente e l'Impresa Appaltatrice potranno interrompere il servizio qualora ritenessero che le attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Aree di lavoro

L'impresa appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorranza: modifiche della viabilità, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione del servizio in sicurezza, compresa l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO – STAZIONAMENTI DI ELICOTTERI

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	SI	NO
1	Rischio ESPLOSIONE	X	☐
2	Rischio infortunistico IMPIANTI ELETTRICI	X	☐
3	Presenza RISCHIO CADUTA IN PIANO	X	☐
4	Presenza RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	X	☐
5	Pericolo circolazione MEZZI	X	☐
6	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di uscite di sicurezza (da verificare in relazione all'area indicata dalla ditta affidataria del servizio)	☐	☐
7	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di spegnimento con presenza di estintori ed idranti (da verificare in relazione all'area indicata dalla ditta affidataria del servizio)	☐	☐
8	Rischio INCENDIO – previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / combustibili	X	☐
9	Rischio compresenza con ALTRI LAVORATORI	X	☐
10	Rischio investimento	X	☐
11	Rischio rumore	X	☐

INFORMAZIONI E MISURE ORGANIZZATIVE

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	SI	NO
1	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	☐
2	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO LE AREE LORO ASSEGNATE	X	☐
3	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI OGGETTO DEL SERVIZIO DI APPALTO? (da verificare in relazione all'area indicata dalla ditta affidataria del servizio)	☐	☐
4	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI DI PROTEZIONE CIVILE OGGETTO DELL'APPALTO (da verificare in relazione all'area indicata dalla ditta affidataria del servizio)	☐	☐

Si riportano, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti prescrizioni vincolanti:

- I lavoratori della ditta affidataria/esecutrice dell'appalto devono esporre, per tutto il tempo di esecuzione del servizio, il tesserino di riconoscimento, contenente le generalità e la foto del lavoratore, l'indicazione della ditta, i dati del Datore di lavoro e la data di assunzione.
- è opportuno che i lavoratori dell'Impresa esecutrice abbiano cura di operare in modo che le attrezzature e qualsiasi strumentazione od altri beni mobili trasportati non siano danneggiati durante le attività del servizio;
- è fatto obbligo di segreto ovvero di divieto per ciascun lavoratore dell'appaltatore di divulgare o utilizzare notizie e informazioni attinenti all'organizzazione dell'Ente

Prescrizioni relative alla base/basi operative che saranno individuate dalla ditta affidataria

è fatto obbligo apporre la seguente segnaletica/cartellonistica:

- "E' FATTO DIVIETO A TUTTI GLI ESTRANEI DI SOSTARE, OPERARE O PASSARE NELL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO"
- "E' FATTO DIVIETO A TUTTO IL PERSONALE ESTRANEI COMUNQUE PRESENTI SUL POSTO, DURANTE LE OPERAZIONI DI AGGANCIO E SOLLEVAMENTO DELLA BENNA ANTINCENDIO, DI SOSTARE O TRANSITARE SOTTO L'ELICOTTERO O NEL RAGGIO DI CADUTA DEL MATERIALE SOLLEVATO"
- "E' FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI AUTOMEZZI DI SOSTARE AD ALMENO 30 METRI DALL'AREA OPERATIVA ELICOTTERO"
- "QUALSIASI PERSONA NON INTERESSATA ALLE OPERAZIONI DOVRA' SOSTARE AD ALMENO 50 METRI DALL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO E AD ALMENO 100 METRI DALL'AREA RIFORNIMENTO CARBURANTI"

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);

9. DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Il presente paragrafo riporta informazioni e norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare durante lo svolgimento del servizio oggetto del contratto. Quanto riportato non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nelle restanti parti del DUVRI, ove attuabili.

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, si provvederà a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice, inoltre, dovrà essere adeguatamente informato sui contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al fine di individuare i rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta esterna.

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, riguardano la contestuale attività degli operatori dell'Impresa Appaltatrice con il personale dell'Ente in attività presso le aree interessate.

Di seguito, si riporta una tabella riassuntiva con indicazione, per ognuna delle tre macro-attività in cui è stato suddiviso il servizio, quelle proprie a carico del Committente e quelle a carico dell'Impresa Appaltatrice.

INFORMAZIONI PRIORITARIE				
SISTEMI DI EMERGENZA				
Mezzi antincendio		Mezzi di primo soccorso		note
Numero telefonico preferenziale	115		118	
MISURE DI EMERGENZA E SOCCORSO				
In caso d'incendio intervenire solo se presente personale adeguatamente formato, in grado di gestire la situazione di emergenza e di usare i presidi antincendio. In caso di infortunio di un lavoratore dare l'allarme contattando i componenti del servizio di primo soccorso e antincendio e non rimuovere l'eventuale infortunato dalla posizione assunta se non si è capaci e preparati.				

Tipo	Descrizione	Pericoli
Strutture	Strutture presenti nel territorio	Rischio sismico
		Zone classificate di I categoria
		Zone classificate di II categoria
Condizioni ambientali	Presenza di impianti e reti	Zone classificate di III categoria
		rischi impianti su tutto il territorio
Segnaletica	presente la sola segnaletica stradale	Rispettare quanto indicato dalla segnaletica stessa

Tipo	Pericoli
Parti in pressione	Linee del gas metano - presente
Incendio/esplosione	Presenza di gas infiammabile
Parti sotto tensione	Tutte le attrezzature/macchine alimentate a energia elettrica e reti.

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI

E' fatto divieto assoluto di effettuare modifiche ed interventi di qualsiasi genere sugli impianti messi a disposizione dal committente e/o utilizzati dalla ditta appaltatrice ai fini dello svolgimento dell'incarico relativo all'appalto.

Gli interventi su qualsiasi impianto presente all'interno delle aree di lavoro interessati dall'appalto potranno essere effettuati solo dopo aver messo in sicurezza gli apparati; possono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato ed autorizzato dall'Ente, su specifica richiesta della ditta appaltatrice.

I lavoratori dell'Appaltatore non sono abilitati all'utilizzo, per nessun motivo, delle macchine e attrezzature non oggetto dell'appalto a meno che non siano stati autorizzati dal Dirigente del committente.

AGENTI CHIMICI PERICOLOSI					
Tipo		Pericoli	Frasi di rischio	Consigli di prudenza	n. scheda
nome commerciale	stato fisico				

- Eventuali rischi per la manipolazione di prodotti introdotti dalla ditta appaltatrice, dovranno essere valutati, nello specifico, dalla ditta stessa.

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI

L'uso di sostanze e preparati ritenuti nocivi e tossici, introdotti dalla ditta appaltatrice, deve essere opportunamente segnalato al Committente; altresì, la ditta appaltatrice dovrà informare i lavoratori del Committente che possono essere interessati all'esposizione di tali agenti chimici. Dovranno essere fornite, le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e/o introdotti dalla ditta esecutrice.

I contenitori utilizzati per le sostanze, devono riportare le etichette identificative con le relative indicazioni di avvertimento, pericolo e consigli di prudenza.

In caso di emergenza, allontanare dalla zona, per quanto possibile, le attrezzature o sostanze che possono dare ulteriori pericoli (ad es. bombole, materiale infiammabile, sostanze pericolose che in caso di combustione possono emettere vapori ed aerosol tossici e nocivi).

Non utilizzare contenitori occasionali per conservare i prodotti pericolosi.

Per un maggior dettaglio sulla pericolosità dei prodotti utilizzati, consultare le singole schede di sicurezza

<i>Fase</i>	<i>rischio</i>	<i>Descrizione Rischio</i>	<i>Misure da attuare</i>
Trasporto materiali e attrezzature di protezione civile	Scivolamento	Caduta in piano e movimentazione manuale di carichi	Movimentazione e trasporto materiali di peso <25 kg
Sistemazione deposito e trasporto attrezzature	Caduta materiali dall'alto	Cadute con contusioni, traumi e schiacciamenti	Provvedere alla interdizione di personale, non addetto alle lavorazioni, nella aree interessate al servizio. Posizionare segnaletica di divieto di accesso e divieto di passaggio nelle zone interessate alla movimentazione di carichi. Informare e formare gli operatori addetti al servizio.
Operazioni di imbarco/sbarco dall'elicottero	Investimento personale	Investimenti, contusioni, traumi dovuti ad incidenti	Prestare attenzioni a tutte le fasi di manovra e non occupare le zone dedicate alla movimentazione elicottero. Il personale della Ditta appaltatrice dovrà vigilare sulle modalità di avvicinamento all'elicottero
	Caduta dall'alto		Informazione
	Caduta dall'alto		
Operazioni in volo	Caduta dall'alto		
Attesa c/o area di stazionamento	Elettrocuzione	Esposizione a possibili rischi di elettrocuzioni, tetanizzazioni, fibrillazioni ventricolari a causa di contatti diretti o indiretti con parti elettriche in tensione	Obbligo uso DPI (guanti e scarpe)
Attività svolte in aree prossime alla movimentazione dell'elicottero Operazioni di arrivo e partenza in piazzole antistanti degli aeromobili Prove motore	Rumore	Livello di esposizione > valore inferiore di azione (80 dB(A)).	Riduzione dei livelli di esposizione nelle lavorazioni su macchine, impianti ed attrezzature. Non sostare nelle aree prossime alle sorgenti del rumore Rispettare la segnaletica d'obbligo di uso DPI: - cuffie antirumore del comparto delle lavorazioni aeronautiche e dei servizi ad esse collegati

<i>Fase</i>	<i>rischio</i>	<i>Descrizione Rischio</i>	<i>Misure da attuare</i>
Attività di rifornimento carburante	Incendio		Attenersi alle misure di sicurezza previste e divieto assoluto di fumare anche nelle zone prossime all'area di rifornimento.
Attività Di trasporto personale e attrezzature	Esplosione		Informazione e formazioni operatori alla gestione emergenze
Transito di personale dipendente regione Sicilia e utenti area/addetti servizio	Urti con personale della ditta appaltatrice/esecutrice e/o carichi in movimento	Contusioni dovuti ad urti tra i lavoratori della Regione e i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio o i carichi movimentati	Prestare la massima attenzione ad ogni attività di appalto

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Installazione presso le basi operative	Il CFRS mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria del servizio almeno 8 eli superfici principali e 2 di appoggio, costituite da una zona per l'atterraggio Z.A.E. (Zona Atterraggio Elicotteri) per il decollo e lo stazionamento dei velivoli, da un'area ad uso ufficio e da magazzino attrezzi.	L'Impresa aggiudicataria del servizio si insedia presso le elisuperfici messe a disposizione dal Committente con i mezzi che saranno necessari all'espletamento del servizio e provvede alla dotazione di presidi antincendio e cassetta di primo soccorso, e di ogni altro elemento necessario come elencato nel paragrafo zone a rischio incendio e/o esplosione (Rif. Decreto Ministero dell'Interno n. 238 del 26/10/2007). Il personale in turno alloggia presso strutture esterne alle basi operative, messe a disposizione dall'Impresa Aggiudicataria e a carico della stessa.
Attività di lotta attiva agli incendi boschivi	L'attività di spegnimento viene svolta dal CFRS mediante intervento di squadre di terra sul luogo in cui l'incendio si sta sviluppando. L'attività di spegnimento avviene anche con il concorso dell'intervento aereo. I DOS coordinano e indirizzano gli elicotteri verso le varie zone dell'incendio, in base alla necessità e allo sviluppo del fronte fuoco.	L'attività di spegnimento incendio mediante intervento aereo viene svolta mediante spargimento di acqua sul focolare. Il tecnico dell'Impresa Aggiudicataria provvede all'aggancio di un'apposita benna per il carico dell'acqua al verricello dell'elicottero; il pilota si reca presso la riserva da cui dovrà attingere l'acqua, la trasporta fino alla zona incendiata e, a seconda dell'indicazioni del DOS, rilascia il carico di acqua nel punto che è stato indicato.
Attività di elitransporto	Il CFRS può utilizzare i velivoli dell'Impresa Aggiudicataria per il trasporto di materiali o persone all'interno della Regione, qualora ve ne sia necessità. Anche in questo caso il coordinamento dei viaggi avviene ad opera del personale del CFRS.	L'attività di elitransporto viene svolta qualora vi sia necessità di effettuare il trasporto di persone o materiali all'interno della Regione, anche per esigenze diverse dal monitoraggio e spegnimento incendi.

Nel presente paragrafo non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale, altresì, farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata ed uscita.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività oggetto del Contratto d'Appalto nelle diverse aree di lavoro interessate nelle quali è chiamata ad operare l'Impresa Appaltatrice, nonché le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali generali da seguire.

2-Attività di controllo, manutenzione ordinaria, rabbocco di carburante dell'elicottero				
<i>Ditta</i>	<i>Rischi interferenziali individuati</i>	<i>Indice di rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:</i>	
			<i>Committente</i>	<i>Impresa Appaltatrice</i>
REGIONE	<u>Presenti:</u> SPAZIO DI LAVORO	2	Non invadere gli spazi di lavoro assegnati all'Appaltatore. Segnalare al personale Appaltatore, la necessità di fare lavorazioni nelle aree di pertinenza (pulizia, sfalcio erba, altro). Rispettare le distanze di sicurezza quando il personale Appaltatore opera sull'elicottero.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, le accensioni della turbina dell'elicottero.
	<u>Introdotti:</u> MANOVRE SULL'ELICOTTERO ESEGUITE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DELLA POSTAZIONE		Non operare su macchine e attrezzature dell'Appaltatore se non espressamente autorizzati dallo stesso e adeguatamente informati e formati sui rischi. Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o dal tecnico di bordo.	NON coinvolgere il personale della Postazione in manovre e operazioni specifiche ed esclusive dell'Appaltatore. Provvedere al sistematico e immediato riordino delle aree di pertinenza e alla rimozione di eventuali rifiuti o materiali di risulta.
IMPRESE	INCENDIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE	2	Seguire le indicazioni date dal personale in Appalto.	Attivare le proprie procedure di spegnimento e dare disposizione al personale antincendio della postazione solo per attività di contenimento. Sull'elicottero è installato un estintore portatile di tipo aeronautico, il motore è dotato di impianto di spegnimento automatico.

IMPRESE	<u>Introdotti:</u> INCIDENTI CON L'ELICOTTERO (MOVIMENTI BRUSCHI, ROTORI)	5	Indossare il giubbotto ad alta visibilità, il casco con il sottogola, gli occhiali chiusi e le cuffie. Per eventuali segnalazioni usare i gesti convenzionali come definiti dall'allegato XXXII del D. Lgs. 81/2008. Imbarco e sbarco possono avvenire soltanto dopo esplicita autorizzazione del pilota comandante. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e in vista al pilota o al tecnico elicotterista. Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi alle istruzioni ricevute dal personale di bordo. Eseguire almeno periodicamente degli addestramenti (simulazioni d'imbarco e sbarco)	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area agire di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) e mai da quello posteriore. E' tassativamente vietato il sollevamento di persone assieme al carico.
	RUMORE	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli otoprotettori in dotazione, con abbattimento pari a SNR20dB.	
	PROIEZIONE DI MATERIALI	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali / maschere di protezione.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo e non compiere azioni di propria iniziativa.
	CADUTA DALL'ALTO	4	Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	Il portello della cellula deve sempre essere tenuto chiuso durante le operazioni di volo. In situazioni particolari il portello può restare aperto in fase di volo e in tal caso, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal Personale di bordo.

4-Attività di decollo e atterraggio				
<i>Ditta</i>	<i>Rischi interferenziali individuati</i>	<i>Indice di rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate/ da adottare a cura di:</i> <i>Committente</i>	<i>Impresa Appaltatrice</i>
REGIONE	<u>Presenti:</u> AMBIENTE DI LAVORO DIPERTINENZA DELL'ELISUPERFICIE	3	Attivare il segnalatore ottico e acustico. Chiudere eventuali animali (es. cane) in ambiente confinato. Allontanarsi dall'avio superficie e far spostare altre, eventuali, persone presenti. Interrompere immediatamente ogni attività svolta nell'area di pertinenza o prossima all'avio superficie e portarsi nell'area di sicurezza.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, l'avvio di operazioni di atterraggio o di decollo.
IMPRESE	<u>Introdotti:</u> INCIDENTI CON L'ELICOTTERO (MOVIMENTI BRUSCHI, ROTORI)	4	Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o dal tecnico di bordo. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e seguito a vista dal pilota o dal tecnico elicotterista.	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area e operare di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni qualsiasi di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) mai da quello posteriore.
	RUMORE	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli otoprotettori indotazioneconabbattimentopariaSNR20dB.	
	PROIEZIONE DI MATERIALI	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali di protezione chiusi e il casco con il sottogola.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa.

Sostanze nocive e/o pericolose

Presso le elibasi sono presenti serbatoi per lo stoccaggio e la disponibilità di combustibile per il rifornimento degli elicotteri. Il rifornimento degli elicotteri è compito esclusivo del personale dell'impresa di lavoro aereo avente in carico la base. Tale compito dovrà essere eseguito solo da personale che ha ricevuto adeguata e specifica formazione.

Presso le basi operative sono, inoltre, utilizzati oli lubrificanti, oli idraulici e grasso per attività di manutenzione ordinaria degli elicotteri. Questi prodotti sono utilizzati unicamente da personale specializzato e autorizzato all'utilizzo di tali sostanze. Copie delle schede dati di sicurezza devono essere conservate presso le basi operative.

Zone a rischio incendio e/o esplosione

A causa della presenza di carburante nei serbatoi degli elicotteri, nonché di oli lubrificanti e idraulici, un incidente che coinvolga un aeromobile può dar luogo allo sviluppo di incendi anche di notevole entità, con conseguente diffusione di rilevanti quantità di prodotti di combustione ed il rischio che possano verificarsi esplosioni.

Costituiscono possibili fonti di innesco l'impianto elettrico di bordo (cortocircuiti) ed eventuali parti meccaniche surriscaldate. Inoltre, in caso di impatto al suolo potrebbero svilupparsi delle scintille per effetto dell'urto con il terreno.

In applicazione del Decreto Ministero dell'Interno n.238 del 26/10/2007 –“Regolamento recante norme per la sicurezza antincendio negli eliporti ed elisuperfici”, l'Impresa Aggiudicataria dovrà dotare ogni elisuperficie di:

- Equipaggiamenti di emergenza, conforme alle tipologie e quantità di cui all'art.10 c.1 del predetto decreto. Tabella E;
- Per l'assistenza antincendio, delle quantità minime più le scorte di agenti estinguenti, di cui al comma 2 dell'art. 10 del predetto decreto, come da tabella B;
- Impianti di rifornimento aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente (art.11 del predetto Decreto).

Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro

Qualora l'Impresa Aggiudicataria ritenga necessario appaltare l'esecuzione di attività a più aziende esterne, in contemporanea, nei luoghi adiacenti all'area di intervento in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta, preventivamente, un'azione di coordinamento tra le diverse Aziende Esterne e l'Impresa Aggiudicataria per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

Qualora presso le basi operative debba recarsi personale esterno per attività di manutenzione (gestione aree verdi, verifiche periodiche estintori e altri mezzi estinguenti presenti nelle basi, ecc.), l'accesso di tali persone e lo svolgimento dell'attività deve essere autorizzato dal Committente, che dovrà darne pronta comunicazione ai preposti (piloti) dell'Impresa aggiudicataria presenti presso le basi. Il pilota che al momento dell'intervento ha in carico la base operativa, coordinerà le modalità di gestione dell'intervento, in modo da limitare le interferenze con le eventuali necessità di decollo o atterraggio dei velivoli.

Nelle basi ove sono presenti strutture della Regione Siciliana o opera personale dipendente dell'Amministrazione Regionale, sarà cura del Committente informare tali lavoratori del divieto di accesso alle aree di competenza dell'Impresa Aggiudicatrice ed in particolare all'area di

decollo e atterraggio.

Per quanto riguarda tutte le attività di elitransporto di materiali o persone previste dal capitolato d'appalto, le modalità delle stesse, così come l'autorizzazione all'accesso dell'area di decollo/atterraggio, dovranno essere regolate da opportuna procedura elaborata in accordo tra il Committente e l'Impresa Aggiudicatrice del servizio.

Condizioni non previste dal DUVRI

Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate al servizio cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, l'Impresa Aggiudicataria deve farne comunicazione preventiva al Committente.

10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per ciascun servizio o gruppo di servizi, sono valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- Le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari a € **10.000,00(diecimila/00)**.

Si precisa che, invece, i costi della sicurezza dovuti all'attività propria dell'Impresa Appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti, pertanto, a ribasso d'asta.

	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>C.U.</u>	<u>C.T.</u>
<u>1</u>	Riunioni di coordinamento tra il Dirigente Committente e il Direttore Tecnico/Responsabile della ditta affidataria	ore	20,00	75,00	1.500,00
<u>2</u>	Formazione ed informazione al personale regionale che può essere interessato trasportato e assegnato alle attività di trasporto attrezzature e materiali di protezione civile	ore	20,00	75,00	1.500,00
<u>3</u>	Informazione e formazione sulle procedure imbarco/sbarco elicottero e corretti comportamenti durante il volo, ai lavoratori regionali interessati alle attività di protezione civile e passeggeri da trasportare	ore	20,00	75,00	1.500,00
<u>4</u>	DPI per personale regionale che può essere interessato da trasporto e assegnato alle attività di trasporto in elicottero	Unità	10	550,00	5.500,00
	TOTALE				10.000,00

11. COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Datore di lavoro /Dirigente /Preposto delegato

Controlla che quanto definito dall'impresa per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del lavoro.

Predisporre affinché i diversi Responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza.

Verifica che il Piano di Coordinamento sia adeguato alla tipologia di lavoro e che se necessario sia aggiornato.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente Piano di Coordinamento.

Effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza(RLS)

Quale rappresentante, interno o di bacino, dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Egli può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal D. Lgs. 81/08.

Medici Competenti

Nei casi previsti dal D.Lgs. n.81/08, il Datore di lavoro nomina il Medico competente. Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

- Accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- Accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Responsabile Unico del Procedimento

Fermo restando quanto previsto nel Codice degli Appalti, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

12. DOCUMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Di seguito si riportano i principali documenti richiesti dal Committente all'Impresa Appaltatrice ed eventuali subappaltatrici (elenco non esaustivo):

- **Documento di valutazione dei rischi specifici per le attività da svolgere;**
- Organigramma aziendale per la sicurezza;
- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
- Posizioni INPS e INAIL;
- Documenti relativi ad eventuali subappalti.

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze, è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del Capitolato ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di modifiche sostanziali delle condizioni iniziali di appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

**Il Dirigente Generale
Datore di Lavoro**

Firma

Data

**Il Committente
Dirigente del Servizio 4 – Antincendio**

Firma

Data

**Il RUP
Dott. Filadelfo BROGNA**

Firma

Data

***Per presa visione ed accettazione*
L'Appaltatore**

Firma

Data